COMUNE di ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE I

Affari Generali, Politiche di Coesione e Vigilanza

Via Municipio, 16 - 87054 Rogliano CS – protocollo.rogliano@asmepec.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: incarico di rappresentanza e difesa del Comune di Rogliano nel giudizio di appello avverso la sentenza n. 615/2025 del Tribunale di Cosenza – Sez. Lavoro (R.G. 3302/2022), dinanzi alla Corte d'Appello di Catanzaro (R.G. appello n. 432/2025), e contestuale mandato per il recupero delle spese di lite (determinazione del Responsabile del Settore I n. 56 del 18/09/2026).

Il sottoscritto Avv. Armando Talarico [redacted] PEC armandotalarico@pec.giuffre.it, con studio legale in Rogliano (CS), Via Antonio Guarasci n. 31, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Cosenza, operante quale Studio Legale Talarico [redacted] in relazione all'incarico professionale in oggetto conferito congiuntamente, unitamente all'altro professionista dello Studio Legale Talarico, dal Comune di Rogliano,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo decreto in caso di dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

1. di aver preso visione dell'oggetto e delle parti del procedimento e del giudizio di cui trattasi e di aver conseguentemente **verificato l'insussistenza, in capo al proprio nominativo e allo Studio Legale di appartenenza, di alcuna situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale**, con il Comune di Rogliano, con la controparte [redacted], qual[redacted] e con i rispettivi difensori, in relazione all'oggetto dell'incarico conferito;
2. di non avere in corso, né di aver avuto nei tre anni antecedenti al conferimento del presente incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato, incarichi professionali,

consulenze, collaborazioni o altri rapporti di natura economica, retribuiti o gratuiti, con la controparte o con i suoi difensori, idonei a incidere sull'indipendenza e sull'imparzialità del proprio giudizio professionale;

3. di non essere legato/a al Sindaco, agli Amministratori, al Segretario Generale, al Responsabile del Settore I – Affari Generali, Politiche di Coesione e Vigilanza, né ad altro dipendente o funzionario del Comune di Rogliano coinvolto nel procedimento, da rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado, di coniugio, di convivenza o da altre situazioni di frequentazione abituale o di commensalità, né da rapporti di credito o debito significativi o da grave inimicizia, idonei a determinare, anche solo in astratto, una situazione di conflitto di interessi;
4. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità, conflitto di interessi o astensione previste dalla Legge 31 dicembre 2012, n. 247 (Ordinamento della professione forense) e dal vigente Codice Deontologico Forense, in particolare dagli artt. 24 e 68 dello stesso Codice;
5. di essere consapevole degli obblighi di condotta previsti, per quanto compatibili con l'incarico conferito, dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) adottati dal Comune di Rogliano, e di impegnarsi al relativo rispetto;
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente e per iscritto al Responsabile del Settore I – Affari Generali, Politiche di Coesione e Vigilanza ogni circostanza sopravvenuta, successiva al conferimento dell'incarico, idonea a incidere, anche solo potenzialmente, sul contenuto della presente dichiarazione, astenendosi nel frattempo da ogni attività connessa;
7. di essere a conoscenza che la presente dichiarazione costituisce presupposto e condizione essenziale per il conferimento e la prosecuzione dell'incarico professionale, e che la sua violazione, ovvero il sopravvenire di una causa di conflitto di interessi non tempestivamente comunicata, costituisce causa di risoluzione di diritto del rapporto, ai sensi dell'art. 7 del disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti.

Si allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Rogliano, 18/09/2026

Il dichiarante

_____